

# **ASSEMBLEA SOCI A.T.C. N. 1 DELLA PIANURA MILANESE**

## **DEL 5 APRILE 2025**

Il giorno 5 aprile 2025 presso l'Oratorio San Giovanni Bosco in Abbiategrasso alle ore 09.00, in seconda convocazione, è indetta l'Assemblea annuale dei Soci dell' A.T.C. N. 1 della Pianura Milanese, regolarmente convocata per lettera inviata ai Soci e con l'affissione degli Albi pretori dei Comuni facenti parte dell'A.T.C.

Sono presenti per il Comitato di gestione: G. Congiunti, A. Cislighi, G. Gozzo, M. Pisoni, G. Ruggeri, ed il Dott. C. Colombo Revisore dei conti. Sono altresì presenti fisicamente 78 Soci, presenti per delega 26 Soci, per un totale di 104 Soci.

Alle ore 09.15 il Presidente G. Congiunti assume la presidenza ed apre i lavori assembleari con il seguente ordine del giorno:

### **PUNTO N. 1 DELL' O.D.G.: "NOMINA DEL SEGRETARIO DELL' ASSEMBLEA"**

Il Presidente Congiunti propone Giancarlo Gozzo come segretario, l'assemblea approva e lo stesso assume le funzioni di segretario.

G. Congiunti prima di presentare la sua relazione informa i soci su come si svolgeranno le operazioni di voto. Sono stati consegnati due tagliandi più le rispettive deleghe; tagliandi rosa per votare il bilancio consuntivo 2024/25 e tagliandi gialli per il preventivo 2025/26. In un tavolo ci saranno 3 urne, una per voti favorevoli, una per contrari e una per astenuti dove verranno depositati i tagliandi rispetto alle intenzioni di voto.

A tal proposito vengono nominati tra i presenti 4 soci che procederanno in forma autonoma allo scrutinio nelle persone di :

- Viceconti Antonio
- Pansera Emanuele
- Gatti Angelo
- Manfredini Luigi

### **PUNTO N. 2 DELL' O.D.G.: "RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL' A.T.C. DELLA PIANURA MILANESE"**

Il Presidente da lettura della sua relazione copia della quale è allegata al presente verbale e ne diventa parte integrante (**Allegato 1**).

### **PUNTO N. 3 DELL' O.D.G.: "RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI"**

Il Revisore Dott. Colombo da lettura delle sue relazioni, copia delle quali viene allegata al presente verbale quale parte integrante (**Allegato 2**). In entrambi i rendiconti consuntivo e preventivo il Dott. Colombo esprime parere favorevole, sottolineando la correttezza e il modo adeguato con cui sono stati redatti i bilanci. Conferma che è corretto che il bilancio consuntivo abbia un piccolo avanzo mentre il bilancio preventivo per natura deve andare a zero.

Al termine dell'intervento il Dott. Colombo lascia la sala per impegni pregressi.

**PUNTI N. 4 E 5 DELL' O.D.G.: "LETTURA DEL BILANCIO CONSUNTIVO 2024/205 E PREVENTIVO 2025/2026"**

Il Vicepresidente A. Cislighi da seguito alla lettura del bilancio consuntivo (**Allegato 3**) soffermandosi sull' importanza di mantenere costante il numero di Soci sulle 3.200 unità circa per potere avere una corretta gestione dell' A.T.C. evidenziando in merito alcuni costi, come quelli degli accantonamenti del TFR, dei miglioramenti ambientali, dei pagamenti per danni agli agricoltori, dei costi fissi di affitto di luce e gas e chiaramente ai costi relativi alla selvaggina e sua immissione.

Per quanto riguarda il bilancio preventivo si è cercato di mantenere più o meno le stesse voci con gli stessi importi anche per la stagione 2025/2026. Ci potrebbe essere un buon inserimento di cacciatori neofiti e va tenuto conto anche di eventuali domande dei foranei. Particolare attenzione è stata data ai miglioramenti ambientali e a livello prudenziale ai costi della selvaggina. Per ovvi motivi relativi alle vicende PSA verranno a mancare circa 7k€ delle fascette cinghiali.

Prima di passare alle votazioni il Sig. **Paridi Flavio** chiede la parola e chiede al CDG come mai i soci dell' A.T.C. non hanno potuto andare a caccia il giorno dell'apertura (15.09.2024 ndr) in quanto la selvaggina viene immessa dall'ambito grazie alle quote versate dai soci.

Congiunti risponde che non è l' A.T.C. che decide il calendario venatorio con le relative date di apertura e specie cacciabili. La caccia è stata chiusa per tutta la Regione Lombardia come sappiamo grazie al ricorso al TAR da parte delle varie associazioni ambientaliste. Oltretutto Congiunti ricorda che una volta immessa, la selvaggina appartiene allo Stato.

Alla domanda sempre di **Paridi** "allora a cosa serve l'Ambito?" Congiunti non può dare una risposta soddisfacente poiché non è possibile trasgredire decisioni del TAR che emette la sospensiva in attesa della discussione di merito sul ricorso.

Un'altra questione viene posta dal Sig. **Manfredini Luigi** che chiede quanto durano le cariche dei Responsabili di Zona e i relativi referenti delle associazioni con le commissioni selvaggina e ambiente.

Congiunti risponde la stessa durata che ha l' A.T.C.

Aggiunge Gozzo che comunque il responsabile di zona e le commissioni ambiente e selvaggina vengono nominate dai referenti delle associazioni venatorie (a loro volta candidati dai loro Consigli provinciali) e quindi in casi di dimissioni, di malcontento o situazioni particolari tutte le nomine possono essere riviste sempre per la buona gestione della caccia.

A questo punto si passa alle votazioni del **bilancio consuntivo 2024/25**

|                 |    |
|-----------------|----|
| VOTI FAVOREVOLI | 95 |
| VOTI CONTRARI   | 0  |
| ASTENUTI        | 0  |

La differenza tra i presenti e quanti hanno avuto accesso alla sala è dovuto al fatto che alcuni si sono assentati anticipatamente.

Per la votazione del **bilancio preventivo 2025/26** l'assemblea esprime la volontà, vista l' unanimità della votazione precedente di votare in modo palese riportando la medesima votazione.

Favorevoli 95 contrari 0 astenuti 0.

Alle 10.30 circa constatato che non ci sono altri argomenti da trattare e nessun intervento da parte dei soci il Presidente dichiara chiusa l'assemblea.

**Il Presidente**  
**Gianraffaele Congiunti**

**Il Segretario dell' assemblea**  
**Giancarlo Gozzo**

Allegati:

- Relazione del Presidente
- Relazioni del Revisore dei conti Dott. Corrado Colombo su bilancio consuntivo 2024/25 e bilancio preventivo 2025/26
- Rendiconto economico finanziario consuntivo e preventivo

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ASSEMBLEA ORDINARIA SOCI A.T.C. PIANURA MILANESE 5 APRILE 2025

Buongiorno a tutti

Come di consuetudine ci troviamo per l'assemblea annuale.

Dovendo relazionare sull'andamento dell' A.T.C., in questa occasione vorrei condividere alcune riflessioni che secondo me incidono in modo significativo sull'attività venatoria che ci accomuna.

Il primo pensiero riguarda il grado di soddisfazione dei soci, o più precisamente quello che ognuno di noi vorrebbe, per esempio trovarsi in un ambiente con una spiccata biodiversità, uscire ed incontrare più tipi di selvatici, vedere delle belle azioni del proprio cane e naturalmente concludere il tutto con un colpo degno di un tiratore provetto. Questo è quello che tutti si aspettano. Ho posto per prima questa riflessione che secondo la logica dovrebbe essere il traguardo di una serie di tante altre considerazioni e soprattutto di altre azioni che sommate danno per risultato quanto appena detto. Ma cosa serve per raggiungere questo scopo? Proviamo a considerare la realtà e facciamo le nostre considerazioni.

In questi ultimi decenni le trasformazioni del territorio si sono evolute tanto rapidamente che forse facciamo fatica a considerarle. Quello che è accaduto negli ultimi 10/15 anni non era successo in 30/40. Credo che quelli non più giovani lo possano constatare facilmente.

Perché mi rifaccio a questo? Perché le trasformazioni sia urbanistiche, sia della conduzione agricola incidono in modo determinante sull'ambiente e di conseguenza su tutto quanto concerne l'attività venatoria, la riproduzione, lo sviluppo e la sopravvivenza della selvaggina in primo ordine, non sono su quella di interesse venatorio (esempio rondini). Ma credo che sia di maggior soddisfazione poter stare in un ambiente naturale anziché circondati da edifici, strade e altre infrastrutture.

E potrei citare tanti altri fattori ambientali, compreso il continuo consumo di suolo, e conseguente riduzione di habitat. Il consumo di suolo, senza voler fare una lezione di urbanistica, non finirà mai fintanto che i comuni hanno come maggior introito gli oneri delle urbanizzazioni. E il continuo consumo di suolo implica anche una urgente revisione della superficie utile alla caccia con la prima conseguenza di dover rivedere le superfici in cui è vietata per rientrare nella percentuale di legge. Altra considerazione riguarda la normativa e quanto ci viene imposto da organi superiori. All'alba della nascita degli A.T.C. eravamo tutti entusiasti perché finalmente la caccia, sempre nel rispetto delle regole, veniva gestita dai cacciatori. Personalmente non credo che ciò sia avvenuto in questi termini. Sono state

emanate una infinità di norme e regole, che impongono agli ATC il *modus operandi*. Regole che però non vengono preventivamente condivise con noi, ma che ci troviamo ad dover rispettare.

Un esempio è stata la costituzione delle zrc fatte sulla carta e calate nella realtà, senza un consenso preventivo ne con gli a.t.c. ne con i conduttori dei fondi agricoli. Il risultato è che la maggior parte sono inutili e ingestibili. E resta di fatto terreno sottratto alla nostra attività senza trarne alcun beneficio.

Cito i danni alla fauna selvatica, dal momento che è patrimonio dello stato dovrebbe essere pagata da tutti e non anche con i soldi nostri. E soprattutto paghiamo danni per specie che non rientrano nei ripopolamenti da noi fatti, e per le quali non viene attuata nessun controllo benché ci siano dei piani approvati. In un paese normale si interviene sulle responsabilità perché così facendo si crea anche un danno erariale alla comunità.

Altra considerazione, siamo considerati un ente pubblico o quanto meno che svolge una funzione pubblica però non abbiamo gli stessi benefici, per esempio il recupero dell'iva di cui abbiamo sopportato l'onere di 67.000 euro nella passata stagione.

Ora i soci, voi, pagano una quota per poter cacciare e vorrebbero farlo nelle migliori condizioni, però non assistiamo ad una riproduzione di selvaggina tale da soddisfare tutta la richiesta, per cui siamo costretti ad acquistare selvaggina per integrare, con una ovvia riduzione della qualità della azione di caccia, data la differenza tra un selvatico allevato e uno nato allo stato naturale. Stesso discorso vale per la migratoria che non trova habitat idonei per sostare durante il periodo migratorio.

Mentre da una parte abbiamo tutta una serie di condizioni negative, non certo create da noi, dall'altra abbiamo enti come ISPRA, con tutti i meriti che gli possiamo attribuire, che hanno una visione della caccia teorica e scollegata dalla nostra realtà, per quanto ci può interessare.

Prendiamo la questione lepre che può essere cacciata previo censimenti e conseguente piano di prelievo (qui dovrei aprire un discorso sul prelievo/cartoline).

Stesso discorso fra non molto avverrà per fagiano e starna. Ma Ispra non si pone la questione degli habitat? Quale percentuale di successo riproduttivo potrà avere la selvaggina immessa a primavera se perdurano le attuali condizioni ambientali. Non credo che la questione sia essere obbiettivi ma essere realisti.

Mi chiedi di fare i censimenti su fagiano e starna e non poni condizioni sulle altre attività che interagiscono con l' ambiente? Sembra che a questo mondo gli unici che debbano avere obblighi sono i cacciatori.

E se parliamo di obblighi dovrei citare la questione PSA, che ci ha letteralmente massacrato sotto tutti i punti di vista, fino a vietare le manifestazioni cinofile, quando tutti i giorni centinaia di cani da compagnia vagano per campi con proprietari che sono ignari o se ne fregano delle norme di prevenzione. E anche quando cerchi di informarli, se va bene ti mandano a quel paese se non peggio. Ma anche qui chi deve intervenire è latitante salvo che si tratti di cacciatori. Non vedo le stesse "attenzioni" o per meglio dire restrizioni nei riguardi dei cercatori di funghi, dei ciclisti, e di tutti quelli che frequentano la campagna.

Altra considerazione, piano faunistico regionale da cui poi dipendono tutte le altre azioni. A noi interessa la sua approvazione per mettere mano alla revisione delle ZRC. Necessitano di profonde modifiche viste le trasformazioni agricole che non le rendono più idonee o parzialmente idonee, ma si resta in attesa perché, non è un mistero, ad una parte del mondo venatorio non sta bene chiudere i valichi montani perché lì si caccia la migratoria. Peccato che a fronte di due provincie coinvolte stanno ferme anche tutte le altre. Questa della revisione delle ZRC non è cosa da poco perché l' acquisto dei riproduttori incide in modo significativo sugli acquisti, ma non è solo una questione economica, penso alla qualità e soprattutto alla tempistica del periodo di cattura e allo stress per trasporto. Pur ammesso che le catture non possano soddisfare il totale necessario ma averne una parte *in proprio* e acquistarne la differenza sarebbe un bel vantaggio, non solo economico ma soprattutto qualitativo.

Come vedete ci sono molte difficoltà nella gestione di un A.T.C. come il nostro, e non solo confrontandoci con altri A.T.C. emergono gli stessi problemi. Alcuni sono più fortunati dal punto di vista ambientale e hanno più varietà di selvatici, ma per la maggior parte le difficoltà non sono originate all' interno, i limiti gestionali sono dettati da condizioni esterne sulle quali abbiamo posto molte riserve ma non abbiamo avuto risposte.

Basta pensare all'acquisto di selvaggina, essendo equiparati ad ente pubblico abbiamo l' obbligo di acquisto tramite piattaforme tipo Sintel. .... Questo aldilà di ogni giusto riscontro sulla trasparenza, alla quale nessuno si è mai sottratto, implica un impegno stressante sia per la laboriosità delle procedure sia perché a ogni battito di ciglia ci sono modifiche e implementazioni della stessa procedura. Quando hai imparato ad usarla già devi ricominciare a studiare le modifiche. Per acquistare una partita di selvaggina la tempistica è di circa 2 mesi. A tal proposito permettetemi di ringraziare le nostre impiegate e

soprattutto la sig. Luisa per il tempo e l'impegno che ci mette per stare al passo con questa benedetta procedura.

Per far fronte agli impegni economici e cercare di trarre il maggior beneficio abbiamo cercato sin da subito, mi riferisco alla gestione del pres. Tresoldi, a cui va sempre il mio personale ringraziamento per l'aiuto che fornisce, di eliminare ogni spesa superflua attribuibile ai componenti del comitato di gestione in fatto di presenze e rimborso chilometri.

Si cerca sempre di acquistare la selvaggina con il miglior rapporto qualità / prezzo.

Ma tutto questo non influisce sul miglioramento dell'ambiente, se non c'è una radicale attenzione da parte di tutte le categorie che riversano i propri interessi sul territorio. Tutti pretendono di farne uso a prescindere dalle necessità altrui. E non c'è dubbio che noi siamo tra i più penalizzati.

Oggi gestire l'A.T.C. sta diventando sempre più complicato, e la soluzione deve essere un alleggerimento della burocrazia e snellire le procedure. C'è però una cosa che possiamo fare subito un maggior coinvolgimento dei soci con una maggior attenzione alla partecipazione in quelle attività interne che dipendono solo dalle nostre scelte. Sono poche ma cerchiamo di farle, la collaborazione e sempre gradita e non è mai troppa.

E soprattutto bisogna emarginare quelle situazioni che non rientrano nei nostri parametri.

Tra le iniziative in progetto c'è una attenzione alla starna per quelle zone dove stiamo vedendo che questa specie trova possibilità di svilupparsi. Naturalmente non riguarda tutto l'a.t.c. ma vale la pena di provarci. Anche in questo caso, il denominatore comune è mantenere un ambiente adatto allo sviluppo della selvaggina. Qualcosa si sta facendo con la lepre nella zrc di Buccinasco e un lieve incremento si è notato. Certamente sono processi che richiedono un certo tempo, costanza e dedizione e dove basta qualche testa calda per mandare tutto in malora.

L'impegno da parte del comitato non manca nonostante le difficoltà e devo ringraziare i soci che con dedizione ci danno una mano nello svolgere le attività di ripopolamento e di servizio. Dobbiamo sicuramente migliorare i rapporti con le zone perché in un a.t.c. di così vaste proporzioni le zone sono essenziali. A volte è mancata la comunicazione ma gli impegni personali di lavoro, ricordiamoci che siamo tutti volontari, ci limitano nelle nostre azioni.

Abbiamo in progetto di costituire un sistema di comunicazione a distanza che ci permette di ritrovarci ma soprattutto sia facile anche per i meno tecnologici.

Di lavoro ce n è molto cerchiamo di affrontare tutte le situazioni nel miglior modo possibile sperando di esaudire se non tutte le aspettative della maggior parte dei soci.

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DELLA PIANURA  
MILANESE**

Sede in Abbiategrasso

Codice Fiscale 90032100159

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

*al rendiconto annuale e al bilancio consuntivo per l'esercizio chiuso al 31/01/2025*

Egregi Signori soci,

il sottoscritto è stato nominato a cura della Regione Revisore dei Conti della associazione in data 2.9.2022. ai sensi di quanto disposto dallo Statuto dell'Associazione ho provveduto ad esaminare il rendiconto annuale chiuso al 31 gennaio 2025.

L'attività di controllo prevista dall'art. 11 dello Statuto consta:

- Nella vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ATC, agendo sulla scorta delle norme previste dal Codice Civile in materia societaria.
- Nella attestazione della corrispondenza dei bilanci e del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione tecnico finanziaria che accompagna il bilancio consuntivo.

***Attività di vigilanza***

Il sottoscritto ha provveduto, nell'ambito dell'attività di vigilanza, ad operare:

- a) un controllo legale e statutario;
- b) un controllo sulle attività dell'ente;
- c) un controllo di natura contabile e fiscale.

A) Controllo legale e statutario

Ho vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e di funzionamento dell'ente.

B) Controllo sulle attività dell'ente

Ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'ente. A seguito di tale controllo si rileva che:

- tutte le attività dell'Associazione sono state poste in essere nel rispetto delle finalità statutarie;
- non si sono riscontrate anomalie nella gestione della Governance, nella gestione delle forniture ed accordi commerciali.

C) Controllo di natura contabile e fiscale

Ho vigilato sulla corretta tenuta della contabilità e sulla corrispondenza tra elementi della contabilità e documenti sottostanti.

Il sistema contabile adottato, basato su una contabilità in partita doppia ma movimentato sostanzialmente mediante variazioni di cassa, si ritiene adeguato alla corretta rappresentazione dei movimenti patrimoniali ed economici.

Ho controllato la consistenza di cassa e delle disponibilità liquide e ho verificato la generale corrispondenza delle operazioni di pagamento con una corretta prassi autorizzativa e contabile.

Ho vigilato sull'osservanza della normativa fiscale, con particolare riferimento all'imposizione diretta ed indiretta. A seguito di tale controllo si rileva quanto segue:

- l'associazione ai fini fiscali si qualifica quale "ente non commerciale" di cui all'art. 73 lettera c) del DPR 917/86 e non esercita attività commerciale ai sensi fiscali;
- ai fini Irap, l'Associazione ha correttamente applicato la disciplina degli enti non commerciali di cui all'art. 10 del DLgs 15 dicembre 1997, n. 446;

**Attività di attestazione.**

Ho esaminato il bilancio consuntivo predisposto dal comitato di gestione, verificandone la rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui sono a conoscenza a seguito dell'espletamento del mio dovere.

Coerentemente con l'esercizio chiuso al 31.1.2024 e in discontinuità con gli esercizi precedenti, il bilancio è steso secondo un principio di cassa integrato con un rendiconto del patrimonio, scelta che si ritiene coerente con le prescrizioni statutarie di cui all'art. 16 e che permette una valutazione prudente della gestione e risolve il problema della "competenza allargata" utilizzato sinora. Naturale conseguenza di tale metodo è la considerazione dell'avanzo di amministrazione che assume natura di misura del patrimonio complessivo della associazione stessa e il cui ammontare significativo deve ritenersi adeguato e desiderabile.

Il bilancio chiude effettivamente con i seguenti dati:

|                                    |            |
|------------------------------------|------------|
| Avanzo di amministrazione es.prec. | 91.086,45  |
| Entrate correnti                   | 654.021,90 |

|                              |             |
|------------------------------|-------------|
| Uscite                       | -710.586,00 |
| Avanzo di gestione es. 24/25 | 34.522,35   |

Il valore dell'avanzo sopra definito corrisponde alla differenza tra attivo complessivo, pari ad euro 68.963,93, e passivo complessivo pari ad euro 34.441,58. La lieve consistenza del passivo, pari ormai alle somme differite spettanti al personale, evidenzia la capacità di spesa dell'Ente che ha sostenuto la maggior parte dei costi istituzionali entro la fine del mese di gennaio 2025.

A seguito dei controlli effettuati, si rileva:

- la piena corrispondenza dei dati in bilancio con quelli risultanti dai libri e dalle scritture contabili;
- la corretta identificazione ed esposizione delle poste di natura fiscale e civilistica
- che il bilancio presentato per l'approvazione è costituito dal rendiconto economico e finanziario e dal conto generale del patrimonio ed è stato redatto, nell'ambito delle previsioni statutarie e secondo le innovazioni presentate e motivate, in modalità adeguate e ragionevoli nell'illustrare la situazione patrimoniale ed economica dell'Ente;

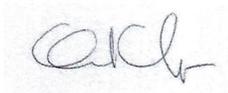
#### **Conclusioni e proposte**

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte esprimo parere favorevole all'approvazione del rendiconto annuale chiuso il 31 gennaio 2025, così come redatto dal Comitato di Gestione.

IL REVISORE

**Milano, 30 marzo 2025**

**Dott. Corrado Colombo**



---

**AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DELLA PIANURA  
MILANESE**

Sede in Abbiategrasso

Codice Fiscale 90032100159

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI**

*al bilancio preventivo per l'esercizio al 31/01/2026*

Egregi Signori soci,

con la presente il sottoscritto rilascia la propria relazione al Bilancio Preventivo (preventivo economico-finanziario) per l'esercizio 1/2/2025 – 31/1/2026 predisposto dal Comitato di Gestione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'articolo 11 dello Statuto sociale.

Il bilancio preventivo conclude con i seguenti totali:

|   |                 |
|---|-----------------|
| Avanzo di gestione 2024/25                  | 34.522,35       |
| Entrate previste                            | 662.150,00      |
| Uscite previste (compreso fondo di riserva) | 696.672,35      |
| Risultato                                   | Zero (pareggio) |

Come ogni esercizio, in effetti, il bilancio chiude in pareggio comprendendo al suo interno l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente. Questo

principio comporta che per il periodo 25/26 il patrimonio della associazione si azzeri completamente. A parziale rettifica di quanto sopra, l'accantonamento previsto a fondo di riserva per euro 2.877,35, permette il mantenimento di un patrimonio minimo.

La seguente tabella riscontra la differenza tra preventivo 24/25, consuntivo 24/25 e preventivo 25/26:

|   | prev 24/25        | cons 24/25        | prev 25/26        |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| <b>Entrate:</b>                         |                   |                   |                   |
| Avanzo di amministrazione               | 91.086,45         | 91.086,45         | 34.522,35         |
| Quote e accessori                       | 482.125,00        | 471.045,50        | 499.650,00        |
| Altri proventi                          | 157.500,00        | 182.976,40        | 162.500,00        |
| <b>Totale entrate</b>                   | <b>730.711,45</b> | <b>745.108,35</b> | <b>696.672,35</b> |
|   |                   |                   |                   |
| <b>Uscite:</b>                          |                   |                   |                   |
| Organi ambito territoriale              | 6.000,00          | 5.709,60          | 6.500,00          |
| Personale e collaboratori               | 51.000,00         | 50.716,27         | 54.000,00         |
| Acquisto di beni consumo e servizi      | 52.100,00         | 43.944,84         | 43.295,00         |
| Immissione e ripopolamento selvaggina   | 372.000,00        | 391.931,09        | 365.000,00        |
| Risarcimenti danni agr. e miglioramenti | 239.750,00        | 218.284,20        | 225.000,00        |
| Fondo di riserva                        | 9861,45           |                   | 2877,35           |
| <b>Totale uscite</b>                    | <b>730.711,45</b> | <b>710.586,00</b> | <b>696.672,35</b> |
| <b>risultato di amministrazione</b>     |                   | <b>34.522,35</b>  | <b>-</b>          |

L'esame analitico degli stanziamenti non fa emergere rilievi di sorta: a parte le spese che riflettono i programmi e progetti del Comitato e quindi non soggetti a sindacato di merito, rilevo che la stima delle quantità economiche relative ai fatti gestionali è stata effettuata con prudenza e ragionevolezza.

### **Conclusioni e proposte**

Alla luce delle considerazioni sin qui svolte esprimo parere favorevole all'approvazione del preventivo economico- finanziario al 31 gennaio 2026, così come redatto dal Comitato di Gestione.

IL REVISORE

Milano, 30 marzo 2025

Dott. Corrado Colombo



---

**AMBITO TERRITORIALE di CACCIÀ della PIANURA MILANESE**

Via Dei Mille, 17 - 20081 Abbiategrasso (MI) C.F./P.IVA: 90032100159

www.atcpianuramilanese.it

Telefono 0294965435 Fax 0287182734 E-mail info@atcpianuramilanese.it PEC pec@atcpianuramilanese.it

| <b>RENDICONTO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>              |   | <b>PREVENTIVO 01.02.2024-31.01.2025</b> |                     | <b>CONSUNTIVO 31.01.2025</b> |                     | <b>PREVENTIVO 01.02.2025-31.01.2026</b> |                     |
|--|---|---|---------------------|------------------------------|---------------------|---|---------------------|
| A) ENTRATE CORRENTI                                  |   | soci                                    |                     | soci                         |                     | soci                                    |                     |
| 10   | Avanzo di gestione da consuntivo  |   | 91.086,45 €         |                              | 91.086,45 €         |   | 34.522,35 €         |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>91.086,45 €</b>  |                              | <b>91.086,45 €</b>  |   | <b>34.522,35 €</b>  |
| 20   | Quote da euro 145,00->160   | 2.475                                   | 392.000,00 €        | 2.331                        | 372.960,00 €        | 2.425                                   | 388.000,00 €        |
| 25   | Quote over 80 - da euro 135->150,00                                       | 360                                     | 52.500,00 €         | 295                          | 44.250,00 €         | 325                                     | 48.750,00 €         |
| 26   | Quote 160,00->140,00  | -                                       | - €                 | 191                          | 26.740,00 €         | 210                                     | 29.400,00 €         |
| 30   | Quote da euro 125,00/100,00 (neofiti)                                     | 200                                     | 20.000,00 €         | 34                           | 3.400,00 €          | 55                                      | 5.500,00 €          |
| 35   | Quote da euro 55,00 app. fissi e temp. (solo migratoria)                  | 285                                     | 15.125,00 €         | 308                          | 16.940,00 €         | 300                                     | 16.500,00 €         |
| 40   | Rimborso quote soci   | -                                       | 5.000,00 €          | -                            | 4.904,50 €          | -                                       | 1.000,00 €          |
| 70   | Legge regionale 17/2010 - maggiorazione                                   |   | 7.500,00 €          |                              | 11.660,00 €         |   | 12.500,00 €         |
|  | <b>Totale</b>   | <b>3.320</b>                            | <b>482.125,00 €</b> | <b>3.159</b>                 | <b>471.045,50 €</b> | <b>3.315</b>                            | <b>499.650,00 €</b> |
| 80   | Contr. regionale  |   | - €                 |                              | 2.200,00 €          |   | - €                 |
| 85   | Contr. regionale ind. danni agric.  |   | 150.000,00 €        |                              | 173.664,30 €        |   | 160.000,00 €        |
| 110  | Iscrizione per selettori cinghiali e fascette                             |   | 7.500,00 €          |                              | 6.486,00 €          |   | 2.500,00 €          |
| 120  | Sopravvenienze attive   |   | - €                 |                              | 626,10 €            |   | - €                 |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>157.500,00 €</b> |                              | <b>182.976,40 €</b> |   | <b>162.500,00 €</b> |
|  | <b>TOTALE ENTRATE</b>   |   | <b>730.711,45 €</b> |                              | <b>745.108,35 €</b> |   | <b>696.672,35 €</b> |
| B) ORGANI DELL'ATC                                   |   | <b>PREVENTIVO 01.02.2024-31.01.2025</b> |                     | <b>CONSUNTIVO 31.01.2025</b> |                     | <b>PREVENTIVO 01.02.2025-31.01.2026</b> |                     |
| 30   | Revisori dei conti  |   | 6.000,00 €          |                              | 5.709,60 €          |   | 6.500,00 €          |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>6.000,00 €</b>   |                              | <b>5.709,60 €</b>   |   | <b>6.500,00 €</b>   |
| C) PERSONALE E COLLABORATORI IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO |   |   |                     |                              |                     |   |                     |
| 10   | Stipendi e rimborsi al personale (tritenute fiscali e previdenziali)      |   | 50.000,00 €         |                              | 46.727,77 €         |   | 50.000,00 €         |
| 20   | Rimborso spese km a collaboratori (censimenti, cassette, immissioni etc.) |   | 1.000,00 €          |                              | 3.988,50 €          |   | 4.000,00 €          |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>51.000,00 €</b>  |                              | <b>50.716,27 €</b>  |   | <b>54.000,00 €</b>  |
| D) ACQUISTO BENI E MATERIALI DI CONSUMO              |   |   |                     |                              |                     |   |                     |
| 10   | Assicurazioni   |   | 1.500,00 €          |                              | 1.419,30 €          |   | 1.500,00 €          |
| 15   | Assicurazione patrimoniale per C.d.G.                                     |   | 2.200,00 €          |                              | 1.930,00 €          |   | 2.000,00 €          |
| 20   | Affitto locali sede   |   | 9.750,00 €          |                              | 9.958,50 €          |   | 10.000,00 €         |
| 50   | Spese telefoniche   |   | 1.500,00 €          |                              | 694,52 €            |   | 750,00 €            |
| 60   | Servizi igiene ambientale - Tares   |   | 200,00 €            |                              | 164,00 €            |   | 200,00 €            |
| 70   | Energia elettrica   |   | 1.500,00 €          |                              | 1.056,86 €          |   | 1.250,00 €          |
| 80   | Acqua potabile  |   | 100,00 €            |                              | 116,04 €            |   | 120,00 €            |
| 100  | Gas per riscaldamento   |   | 3.000,00 €          |                              | 3.947,25 €          |   | 4.000,00 €          |
| 110  | Cancelleria, stampati, manifesti, fotocopie, stampa statuti               |   | 4.500,00 €          |                              | 601,80 €            |   | 1.000,00 €          |
| 120  | Spese valori bollati e postali  |   | 100,00 €            |                              | - €                 |   | 100,00 €            |
| 130  | Spese postali d'incasso   |   | 1.250,00 €          |                              | 1.122,42 €          |   | 1.250,00 €          |
| 135  | Spese invio buste Soci  |   | 5.000,00 €          |                              | 5.882,69 €          |   | 5.000,00 €          |
| 140  | Manutenzioni generali ufficio e software                                  |   | 3.000,00 €          |                              | 3.115,63 €          |   | 3.000,00 €          |
| 150  | Spese di rappresentanza   |   | 500,00 €            |                              | 274,00 €            |   | 500,00 €            |
| 160  | Onorari, compensi per consulenze (gestione paghe e contributi)            |   | 2.500,00 €          |                              | 1.281,00 €          |   | 1.500,00 €          |
| 165  | Consulenza legale   |   | 1.000,00 €          |                              | - €                 |   | 1.000,00 €          |
| 170  | Onorari, compensi per consulenze contabili e fiscali                      |   | 3.000,00 €          |                              | 3.172,00 €          |   | 3.000,00 €          |
| 190  | Esercizio automezzi   |   | 1.000,00 €          |                              | 527,79 €            |   | 1.000,00 €          |
| 200  | Riparazione automezzi   |   | 1.000,00 €          |                              | - €                 |   | 1.000,00 €          |
| 210  | Spese per attrezzature varie  |   | 1.000,00 €          |                              | 244,00 €            |   | 1.000,00 €          |
| 220  | Spese bancarie  |   | 1.000,00 €          |                              | 656,11 €            |   | 1.000,00 €          |
| 225  | Sanzioni e interessi passivi  |   | - €                 |                              | 22,57 €             |   | 25,00 €             |
| 230  | IRAP  |   | 1.000,00 €          |                              | 1.012,00 €          |   | 1.000,00 €          |
| 235  | Adempimenti D.Lgs 81/2008   |   | - €                 |                              | 1.517,68 €          |   | - €                 |
| 240  | Cattura lepri ZRC   |   | 1.000,00 €          |                              | - €                 |   | - €                 |
| 245  | Transito cinghiali (gestione centri di sosta)                             |   | 5.000,00 €          |                              | 4.260,00 €          |   | 1.900,00 €          |
| 250  | Spese acquisto sms  |   | 500,00 €            |                              | 189,10 €            |   | 200,00 €            |
| 255  | Sopravvenienze passive  |   | - €                 |                              | 779,58 €            |   | - €                 |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>52.100,00 €</b>  |                              | <b>43.944,84 €</b>  |   | <b>43.295,00 €</b>  |
| E) IMMISSIONI E RIPOPOLAMENTO DELLA SELVAGGINA       |   |   |                     |                              |                     |   |                     |
| 10   | Fagianotti  |   | 20.000,00 €         |                              | 14.518,00 €         |   | 15.000,00 €         |
| 15   | Fagiani pronta  |   | 125.000,00 €        |                              | 142.090,96 €        |   | 125.000,00 €        |
| 20   | Fagiani riproduttori  |   | 2.000,00 €          |                              | 15.156,01 €         |   | 15.000,00 €         |
| 23   | Fagiani adulti apertura   |   | 55.000,00 €         |                              | 50.190,80 €         |   | 50.000,00 €         |
| 30   | Lepri   |   | 95.000,00 €         |                              | 90.487,40 €         |   | 85.000,00 €         |
| 40   | Starne  |   | 60.000,00 €         |                              | 62.723,82 €         |   | 60.000,00 €         |
| 50   | Spese immissione selvaggina   |   | 15.000,00 €         |                              | 16.764,10 €         |   | 15.000,00 €         |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>372.000,00 €</b> |                              | <b>391.931,09 €</b> |   | <b>365.000,00 €</b> |
| D) DIFESA E MIGLIORAMENTO AMBIENTE                   |   |   |                     |                              |                     |   |                     |
| 10   | Rimborso danni agricoli a carico della Regione Lombardia                  |   | 150.000,00 €        |                              | 173.664,30 €        |   | 160.000,00 €        |
| 10-A   | Rimborso danni agricoli quota carico ATC                                  |   | 30.000,00 €         |                              | 15.804,66 €         |   | 16.000,00 €         |
| 25   | Consulenza censimento lepre   |   | 1.000,00 €          |                              | - €                 |   | - €                 |
| 45   | Piano prelievo lepri  |   | 1.000,00 €          |                              | 1.830,00 €          |   | 2.000,00 €          |
| 50   | Acquisto di cereali   |   | 2.000,00 €          |                              | 1.435,50 €          |   | 1.500,00 €          |
| 55   | Piano biosicurezza  |   | - €                 |                              | 366,00 €            |   | - €                 |
| 60   | Miglioramento ambientale (pagati)   |   | 55.000,00 €         |                              | 24.765,68 €         |   | 45.000,00 €         |
| 70   | Spese ASL per sopralluoghi veterinari per immiss. selvaggina stanziale    |   | 750,00 €            |                              | 418,06 €            |   | 500,00 €            |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>239.750,00 €</b> |                              | <b>218.284,20 €</b> |   | <b>225.000,00 €</b> |
| G) FONDO DI RISERVA                                  |   |   |                     |                              |                     |   |                     |
|  | Accantonamento fondo di riserva   |   | 9.861,45 €          |                              | - €                 |   | 2.877,35 €          |
|  | <b>Totale</b>   |   | <b>9.861,45 €</b>   |                              | <b>- €</b>          |   | <b>2.877,35 €</b>   |
|  | <b>TOTALE USCITE</b>  |   | <b>730.711,45 €</b> |                              | <b>710.586,00 €</b> |   | <b>696.672,35 €</b> |
|  | <b>AVANZO GESTIONE CORRENTE (ENTRATE-USCITE)</b>                          |   | <b>- €</b>          |                              | <b>34.522,35 €</b>  |   | <b>- €</b>          |
|  | <b>QUADRATURA</b>   |   | <b>- €</b>          |                              | <b>- €</b>          |   | <b>- €</b>          |

**AMBITO TERRITORIALE di CACCIA della PIANURA MILANESE**

Via Dei Mille, 17 - 20081 Abbiategrasso (MI) C.F./P.IVA: 90032100159

www.atopianuramilanese.it

Telefono 0294965435 Fax 0287182734 E-mail info@atopianuramilanese.it PEC pec@pcc-atopianuramilanese.it

| <u>CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO</u>                   |               | <u>CONSUNTIVO 31.01.2025</u> |                    |
|--|---------------|------------------------------|--------------------|
| ATTIVITÀ FINANZIARIE                                   |               |                              |                    |
| Banca Popolare di Sondrio                              |               |                              | 62.416,86 €        |
| C/C Postale  |               |                              | 3.627,02 €         |
| Carta Banca Popolare di Sondrio                        |               |                              | 66,00 €            |
| Cassa  |               |                              | 447,33 €           |
|  | <b>Totale</b> |                              | <b>66.557,21 €</b> |
| BENI MOBILI ED IMMOBILI                                |               |                              |                    |
| Impianti vari  |               |                              | 6.522,18 €         |
| F.do Amm.to Impianti Vari                              |               |                              | - 6.522,18 €       |
| Attrezzature varie                                     |               |                              | 3.749,06 €         |
| F.do Amm.to Attrezzature Varie                         |               |                              | - 3.749,06 €       |
| Altri beni   |               |                              | 37.703,29 €        |
| F.do Amm.to Altri beni                                 |               |                              | - 37.703,29 €      |
|  | <b>Totale</b> |                              | <b>- €</b>         |
| RESIDUI ATTIVI   |               |                              |                    |
| Deposito cauzionale                                    |               |                              | 1.992,72 €         |
| Crediti IRAP   |               |                              | 37,00 €            |
| Altri  |               |                              | 377,00 €           |
|  | <b>Totale</b> |                              | <b>2.406,72 €</b>  |
| <b>TOTALE ATTIVITÀ</b>                                 |               |                              | <b>68.963,93 €</b> |
| PASSIVITÀ FINANZIARIE                                  |               |                              |                    |
| Debiti v/Fornitori                                     |               |                              | - €                |
| Debiti v/Istituti previdenziali assistenziali          |               |                              | 1.053,16 €         |
| Debiti v/Erario  |               |                              | 346,67 €           |
| Debiti Vari  |               |                              | - €                |
|  | <b>Totale</b> |                              | <b>1.399,83 €</b>  |
| RESIDUI PASSIVI  |               |                              |                    |
| TFR  |               |                              | 24.496,90 €        |
| F.do Accantonamento Ferie                              |               |                              | 8.544,85 €         |
|  | <b>Totale</b> |                              | <b>33.041,75 €</b> |
| <b>TOTALE PASSIVITÀ</b>                                |               |                              | <b>34.441,58 €</b> |
| <b>AVANZO O DISAVANZO DI GESTIONE (attivo-passivo)</b> |               |                              | <b>34.522,35 €</b> |